

A PORTO EMPEDOCLE

In Sicilia moria di tartarughe: è il dissalatore



► SCIFO A PAG. 15

Sicilia, moria di tartarughe Tutta colpa del dissalatore

PORTO EMPEDOCLE

» Alan David Scifo

Le tartarughe Caretta Caretta che ogni anno depongono le uova a Porto Empedocle in Sicilia, ci avevano provato anche quest'anno. Ma di tutte le uova deposte sulla spiaggia di Marinella, solo una quindicina sono riuscite a vedere la luce. E solo grazie all'intervento di alcuni volontari. Nella zona, dove circa 60 giorni fa avevano nidificato le tartarughe, c'erano le ruspe impegnate a preparare il terreno per l'arrivo del dissalatore, pronto a risolvere la crisi idrica siciliana.

“DURANTE i lavori una tartaruga Caretta Caretta ha deposto le sue uova - spiega MareAmico -. Il nido non è stato censito perché il nostro volontario è stato cacciato via dai vigilantes di SiciliAcque e Italgas. Purtroppo diverse tartarughe dopo la schiusa, disorientate,

sono morte, una quindicina ancora vive sono state trovate dal personale dell'Enel, che ha avvisato la Capitaneria di Porto Empedocle”. Il danno era però fatto: dopo il rinvenimento di alcune carcasse sono seguite le denunce di comitati e associazioni, impegnati come ogni anno nel censimento dei nidi. Se le ruspe hanno iniziato, il dissalatore ha fatto il resto: secondo i volontari sono proprio i rumori dell'impianto a disorientare le tartarughe che, invece del mare, vanno verso la struttura.

Dentro il dissalatore sono stati individuati i primi esemplari, poi messi in acqua dai volontari del Wwf, e alcune carcasse di altri esemplari: “Abbiamo individuato un altro nido che si schiuderà intorno al 19 settembre - spiega Danilo Verruso del comitato Mare Nostrum - ma l'impatto del

dissalatore è così forte che pochissime riescono a trovare la via del mare”. Il rumore dell'impianto aveva già portato alle lamentele dei cittadini in una zona turistica fortemente danneggiata. Marinella è infatti uno dei luoghi del *Commissario Montalbano*.

LA BEFFA è doppia se si pensa che poco più in là un altro dissalatore costruito durante la presidenza Cuffaro è stato abbandonato per i costi di gestione. Nonostante fosse fornito di tutte le opere di urbanizzazione (condotte e altro), il governo regionale ha scelto di collocarne uno nuovo.

Se l'impatto ambientale causato dalla struttura era già violento, adesso a pagarne le spese sono pure le tartarughe per cui quella spiaggia era casa. Il fatto ha portato anche la deputata Ida Carmina (M5S) a firmare un'interrogazione diretta al ministro dell'Ambiente: “Questa vicenda è la prova che l'impianto è stato collocato nel posto sbagliato, in violazione della natura, delle norme e del buon senso”.

L'IMPIANTO SULLA SPIAGGIA DI MARINELLA

IL LITORALE di Porto Empedocle, come ogni anno, è terra di riproduzione per la tartaruga Caretta Caretta. Gli esemplari, dopo la schiusa delle uova, sono confusi dal rumore prodotto dall'impianto di desalinizzazione e spesso non riescono a raggiungere il mare. I volontari hanno già trovato diverse carcasse tra la spiaggia e la nave





Provincia di Agrigento

La schiusa delle uova delle tartarughe Caretta Caretta

